



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Study Report

Indicatore TERRITORIO



Risultati dell'analisi dell'indicatore TERRITORIO

AZIENDA: Enrico Serafino srl



LA SOSTENIBILITÀ
NELLA VITIVINICOLTURA IN ITALIA

www.viticolturasostenibile.org



INDICE

1.	INTRODUZIONE	4
2.	RIFERIMENTI METODOLOGICI	4
3.	ANALISI DELL'INDICATORE TERRITORIO: FASI PRELIMINARI	4
3.1	Riferimenti aziendali	4
3.2	Attestato di conformità aca e certificazione SQNPI	4
3.3	Obiettivo dello studio	5
3.4	Confini del sistema	5
3.5	Unità funzionale	5
3.6	Periodo di riferimento	5
4.	ANALISI DELL'INDICATORE TERRITORIO: ELENCO DI CONTROLLO DEI REQUISITI	6
4.1	SEZIONE PAESAGGIO E BIODIVERSITÀ	6
•	REQUISITO 1:	6
•	REQUISITO 2:	7
•	REQUISITO 3:	8
•	REQUISITO 4:	9
•	REQUISITO 5:	10
•	REQUISITO 6:	11
•	REQUISITO 7:	12
•	REQUISITO 8:	13
•	REQUISITO 9:	14
•	REQUISITO 10:	15
•	REQUISITO 11:	16
•	REQUISITO 12:	17
4.2	SEZIONE SOCIETÀ E CULTURA	18
•	REQUISITO 13:	18
•	REQUISITO 14:	19
•	REQUISITO 15:	20
•	REQUISITO 16:	21
•	REQUISITO 17:	22
•	REQUISITO 18:	23
•	REQUISITO 19:	24
•	REQUISITO 20:	25
•	REQUISITO 21:	26
4.3	SEZIONE ECONOMIA ED ETICA	27
•	REQUISITO 22:	27

•	REQUISITO 23:.....	28
•	REQUISITO 24:.....	29
•	REQUISITO 25:.....	30
•	REQUISITO 27:.....	32
•	REQUISITO 28:	33
•	REQUISITO 29:	34
5.	Analisi dell'indicatore TERRITORIO: Risultati, Tabella riepilogativa	35
5.1	SEZIONE PAESAGGIO e BIODIVERSITÀ.....	35
5.2	SEZIONE SOCIETÀ E CULTURA.....	37
5.3	SEZIONE ECONOMIA ED ETICA.....	38

1. INTRODUZIONE

L'indicatore TERRITORIO è stato creato nell'ambito del programma VIVA "La Sostenibilità della Vitivinicoltura in Italia" al fine di valutare le ricadute delle attività aziendali sul territorio, inteso come l'insieme e le interrelazioni di ambiente, i cui valori da difendere e valorizzare sono la biodiversità, il paesaggio, e la comunità locale. Gli ambiti di analisi sono suddivisi in tre macro-sezioni: Paesaggio e Biodiversità, Società e Cultura, Economia ed Etica. L'indicatore mostra se e come l'azienda ha soddisfatto i requisiti ambientali, sociali, etici ed economici definiti dal programma e aiuta, attraverso un'autovalutazione, a identificare gli ambiti nei quali poter migliorare.

L'azienda potrà ottenere l'Etichetta VIVA, previo il calcolo degli altri indicatori ARIA, ACQUA e VIGNETO (ove richiesto), solo se tutti i requisiti del presente indicatore sono soddisfatti (qualora applicabili).

2. RIFERIMENTI METODOLOGICI

I principali riferimenti metodologici sono il *Sustainability Reporting Guidelines* sulla Responsabilità Sociale d'Impresa e lo standard ISO 26000:2010 *Social Responsibility*, per la responsabilità sociale d'impresa.

3. ANALISI DELL'INDICATORE TERRITORIO: FASI PRELIMINARI

3.1 RIFERIMENTI AZIENDALI

DENOMINAZIONE AZIENDALE _____

L'azienda **Enrico Serafino srl** _____ ha applicato l'indicatore TERRITORIO alla tenuta:

- **Enrico Serafino srl** _____

REFERENTE AZIENDALE PER LA CERTIFICAZIONE VIVA Domenico Conta - Paolo Giacosa - Giovanni Malei

EMAIL _____ nico conta @ enricoserafino.it _____

3.2 ATTESTATO DI CONFORMITÀ ACA E CERTIFICAZIONE SQNPI

L'azienda dichiara che:

non possiede né attestato di conformità agro-climatica-ambientale della fase di campo né certificazione SQNPI (Sistema di Qualità per la Produzione Integrata)

L'azienda dichiara inoltre che, nell'ambito delle attività finalizzate alla certificazione ACA o SQNPI, ha:

- Ripristinato e realizzato siepi
- Realizzato nidi artificiali
- Realizzato invasi d'acqua
- Mantenuto l'inerbimento polifita
- Realizzato nidi artificiali per promuovere l'insediamento di specie protette

3.3 OBIETTIVO DELLO STUDIO

L'obiettivo di questo studio è razionalizzare e rendicontare il legame fra il vino e il suo territorio e dunque identificare, in modo pratico e univoco, le ricadute su biodiversità, società ed economia delle attività aziendali con specifico riferimento al paesaggio e alla comunità locale.

3.4 CONFINI DEL SISTEMA

Il campo di applicazione dell'analisi dell'indicatore TERRITORIO di organizzazione è la tenuta di cui si compone l'azienda o, qualora l'azienda si componga di più tenute localizzate nella medesima area geografica, la tenuta rappresentativa del modello di gestione aziendale.

3.5 UNITÀ FUNZIONALE

L'unità funzionale è la tenuta di cui al paragrafo 3.1.

3.6 PERIODO DI RIFERIMENTO

I dati utilizzati per il calcolo dell'indicatore TERRITORIO fanno riferimento all'anno 2019.

4. ANALISI DELL'INDICATORE TERRITORIO: ELENCO DI CONTROLLO DEI REQUISITI

4.1 SEZIONE PAESAGGIO E BIODIVERSITÀ

- ✔ **REQUISITO 1:** *L'azienda identifica, caratterizza e gestisce le aree ad alto valore ecosistemico dal punto di vista fitosociologico e faunistico?*
- No
 - Non applicabile (qualora l'azienda non abbia vigneti di proprietà e/o in gestione)
 - Sì
- L'azienda:*
- registra su mappe catastali o cartografia GIS (anche su un documento a parte) le zone ad alto valore ecosistemico presenti (principalmente boschi, corpi idrici, parchi, zone protette);
 - ha stilato una relazione tecnica degli interventi adottati al fine di rafforzare la biodiversità di tali aree (esempi: realizzazione e ripristino di siepi, nidi artificiali, invasi d'acqua, muretti a secco, inerbimento polifita, sfalcio alternato dei filari);
 - possiede un piano di azione scritto, volto a mantenere/migliorare la condizione dell'ecosistema e della biodiversità;
 - identifica i "responsabili" della gestione di tali aree, ne descrive le mansioni (Job description) e fornisce loro idonea formazione.

DESCRIZIONE INTERVENTO

I vigneti collocati in Alta Langa sono stati interessati da un'opera di miglioramento e di ristrutturazione; i vigneti sono contornati da bosco parte del quale è stato oggetto di trasformazione a vigneto. Si tratta di un arboreto già interessato da attività antropiche, piantato con essenze non autoctone.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Relazione tecnica
- Politiche aziendali
- Programmi organizzativi
- Mappe catastali
- Cartografia GIS
- Organigrammi del personale aziendale e relativi job description
- Catastino aziendale
- Quaderno di campagna
- Altro: **Relazione Peasaggistica**

✔ **REQUISITO 2:** L'azienda gestisce e protegge i boschi e le zone vegetate presenti sulla sua superficie?

- No
- Non applicabile (qualora non vi siano boschi o aree vegetate sulla superficie aziendale e nelle aree ad essa prospicienti)
- Sì
 - A seguito di impianti di nuovi vigneti in azienda, non si riduce in modo significativo (>30%) l'estensione di zone boschive presenti sulla superficie aziendale;
 - A seguito di impianti di nuovi vigneti in azienda non si riduce in modo significativo (>30%) l'estensione delle zone vegetate presenti sulla superficie aziendale.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'area boschiva oggetto della trasformazione ha subito nel complesso modifiche che si ritiene possano essere assorbite dagli elementi caratteristici di questo particolare contesto paesaggistico. Gli elementi paesaggistici introdotti (bordure vegetali a diverso portamento, cotico erboso) entro il medio periodo (tre – cinque anni) troveranno un naturale inserimento nel paesaggio. E' inoltre prevista la conservazione del corridoio naturalistico rappresentato dall'area boschiva a NORD dell'area in progetto.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Progetto tecnico
- Politiche aziendali
- Programmi organizzativi
- Quaderno di campagna
- Immagini satellitari
- Catasto agrario
- Altro: **Relazione Paesaggistica**

✔ **REQUISITO 3:** *L'azienda destina parte della propria superficie a aree naturali non coltivate?*

- No
- Non applicabile (qualora l'azienda non abbia vigneti di proprietà e/o in gestione di superficie superiore ai 15 ettari)
- Sì
- L'azienda gestisce aree non coltivate, non costruite, non soggette a pascolo (incolti funzionali), ad alto valore ecosistemico, in misura pari almeno al 5% della superficie aziendale.

DESCRIZIONE INTERVENTO

Il +5% della sup. aziendale sono aree ad alto interesse ecosistemico come da fascicolo aziendale e cartografia GIS. Si precisa che concorreranno al progetto di mitigazione anche le superfici trasformate a prato che il progetto prevede di realizzare in contiguità con i vigneti; queste aree, oltre a rappresentare fasce di rispetto afferenti al vigneto costituiranno un significativo sito di mantenimento della biodiversità.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Immagini satellitari
- Catasto agrario e/o catastino aziendale
- Cartografia GIS
- Altro: **Progetto Alta Langa 2019**

✔ **REQUISITO 4:** L'azienda ha consapevolezza rispetto alle specie minacciate e protette?

- No
- Non applicabile (qualora l'azienda non abbia vigneti di proprietà e/o in gestione)
- Sì

L'azienda:

- possiede un elenco aggiornato delle specie vegetali o animali minacciate e protette presenti sul territorio sul quale insistono la proprietà e i terreni in diretta gestione;
- protegge e ripristina habitat sulla superficie aziendale (ad esempio facilita l'insediamento di specie utili per la protezione del vigneto attraverso la manutenzione e l'installazione di nidi per rapaci e pipistrelli e/o per altri tipi di uccelli all'interno o in prossimità dei vigneti, conosce le specie protette a livello locale ed opera per la loro salvaguardia);
- partecipa a programmi locali, regionali, nazionali, internazionali per la difesa di specie vegetali/animali minacciate e/o protette.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'azienda mantiene sulla superficie diverse aree a bosco e a prato che costituiscono zone di eterogeneità in un'area altrimenti molto omogenea (per via dell'alta percentuale di superficie vitata). Queste permettono lo sviluppo di specie vegetali spontanee e forniscono protezione alla fauna. Inoltre si è scelto di non recintare alcun appezzamento permettendo la libera circolazione della fauna selvatica ed evitando un'ulteriore frammentazione del paesaggio.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Catastino aziendale
- Quaderno di campagna
- Dati amministrativi per contributi su misure agroambientali
- Elenco specie protette e minacciate
- Elenco delle azioni comprovanti la salvaguardia di habitat rivolti a specie minacciate e/o protette
- Altro: **Rapporto APAT di ISPRA, Relazione Progetto di Impianto di vigneto Alta Langa**

✔ **REQUISITO 5:** *L'azienda mantiene l'inerbimento interfilare, nei bordi campo e strade?*

- No
- Non applicabile (qualora l'azienda non abbia vigneti di proprietà e/o in gestione)
- Sì

L'azienda:

- mantiene, sull'intera superficie vitata, un inerbimento spontaneo o meno durante l'inverno;
- definisce il tipo di coltura di copertura utilizzata (permanenti, temporanee, spontanee, seminate, lavorate, non lavorate) e l'estensione della superficie aziendale che viene ricoperta da colture di copertura;*
- possiede i bordi delle strade e le zone non coltivate a vigneto inerbite o vegetate.*

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'azienda mantiene l'interfila non lavorato ma solo sfalciato; il suolo nella fila viene interessato solo dall'interramento della concimazione (con ripper a filari alternati) che poi consente una rapida ricrescita della copertura spontanea polifita presente su tutta la superficie.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Catastino aziendale*
- Quaderno di campagna*
- Dati amministrativi per contributi su misure agroambientali*
- Immagini satellitari*
- Fotografie*
- Altro:*

✔ **REQUISITO 6:** L'azienda protegge i corpi idrici, le zone boschive e le aree naturali tramite fasce tampone?

- No
- Non applicabile (qualora l'azienda non abbia vigneti di proprietà e/o in gestione)
- Sì

L'azienda

- protegge i boschi, le zone vegetate e i corpi idrici superficiali eventualmente presenti sulla superficie aziendale con una fascia tampone;
- stabilisce una fascia tampone di almeno 3 metri di dimensione con le seguenti caratteristiche: è vegetata, non fertilizzata e non trattata con agrofarmaci.

DESCRIZIONE INTERVENTO

Come da immagini satellitari in corrispondenza delle aree ad alto interesse ecosistemico è presente una fascia tampone di almeno tre metri che non viene trattata né fertilizzata ed è costantemente inerbita.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Cartografia GIS
- Catastino aziendale
- Quaderno di campagna
- Sistema di georeferenziazione
- Immagini satellitari
- Altro:

✔ **REQUISITO 7:** L'azienda protegge e tutela l'insediamento di insetti pronubi (es. api) favorendo l'impollinazione entomofila?

- No
- Non applicabile (qualora l'azienda non abbia vigneti di proprietà e/o in gestione)
- Sì

L'azienda:

- garantisce, per almeno l'1% della superficie (inclusa la gestione dell'interfila), la presenza di colture foraggere per gli insetti pronubi;
- adotta strategie volte a proteggere gli insetti pronubi (es. utilizzo di fitosanitari non dannosi etc.) e a promuovere il loro insediamento.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'azienda, grazie all'inerbimento spontaneo presente nell'interfila, utilizza essenze in campo considerate foraggere per i pronubi, come dimostrato dalle foto allegate.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Catastino aziendale
- Quaderno di campagna
- Sistema di georeferenziazione
- Immagini satellitari
- Altro: **Foto di inerbimento in fioritura**

🟢 **REQUISITO 8:** L'azienda ha consapevolezza del paesaggio in cui è inserita?

- No
- Non applicabile (per i punti relativi alla gestione dei vigneti, qualora l'azienda non abbia vigneti di proprietà e/o in gestione)

Sì

L'azienda:

- identifica e descrive il paesaggio in cui è inserita;
- identifica e descrive gli elementi, naturali e non, del proprio contesto (almeno infrastrutture verdi, edifici, vigneti, illuminazione etc.)
- identifica ed elenca i materiali ecosostenibili utilizzati per la realizzazione di edifici, aree esterne, parcheggi e recinzioni;
- identifica e descrive gli interventi di ristrutturazione effettuati sulle infrastrutture rurali presenti sulla sua superficie e ne indica la presente destinazione d'uso;
- se applicabile, identifica ed elenca i vitigni autoctoni, le forme di allevamento, i materiali, gli strumenti e le tecnologie di cui si avvale per la coltivazione indicando quelle legate alla tradizione del territorio;
- se applicabile, conosce le specie invasive presenti nel suo territorio e le gestisce al fine di conservare il paesaggio viticolo;
- definisce un piano strategico volto alla tutela del paesaggio che reca gli obiettivi da raggiungere, suddivisi su scala temporale di breve periodo (< 5 anni), e di lungo periodo (> 5 anni).

DESCRIZIONE INTERVENTO

La cantina familiare di Enrico Serafino raccoglie e lavora dal 1878 le uve provenienti dai vigneti della regione Langhe-Roero e Monferrato, dichiarati Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Enrico Serafino ottiene le sue uve da circa 60 ettari di vigneti dislocati nell'area UNESCO delle Langhe, Roero e Monferrato.

I materiali ecosostenibili che l'azienda utilizza sono: la palizzata legno per la vigna Valpone, ganci biodegradabili per legare i fili, filo biodegradabile per legare i tralci.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Descrizione del paesaggio
- Piano strategico con obiettivi a medio e lungo termine
- Cartografia GIS
- Cartografia
- Immagini satellitari
- Altro: **Sito web, Relazione paesaggistica, Progetto di ristrutturazione 2019, Fatture di acquisto**

✔ **REQUISITO 9:** Nella costruzione di nuovi edifici e stabili si valuta sempre l'impatto visivo che essi avranno sul paesaggio?

- No
- Non applicabile (qualora non siano stati progettati/realizzati nuovi edifici e stabili nel periodo di riferimento)
- Sì

L'azienda nella fase di progettazione di nuovi edifici e stabili per ottenere un miglior inserimento dell'opera rispetto al contesto circostante:

- presenta il progetto di inserimento paesaggistico che include un'analisi dell'utilizzo di materiali coerenti con il contesto, attenzione alla scala e volumetria del nuovo elemento, rapporto con il costruito, analisi di impatto visivo (che comprende valutazione dell'esistenza di bacini visivi, la distanza e la posizione dei principali punti di osservazione, o la visibilità da percorsi particolarmente frequentati e l'esistenza di masse vegetali che potrebbero occultare o ombreggiare i complessi edificati);
- privilegia l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica;
- integra l'intervento con l'utilizzo di vegetazione autoctona, evitando il ricorso ad eccessive geometricità e ricercando soluzioni cromaticamente compatibili.

DESCRIZIONE INTERVENTO

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Progetto di inserimento paesaggistico
- Studio di compatibilità
- Analisi di impatto visivo
- Altro:

✔ **REQUISITO 10:** Le aree da destinare a vigneti sono definite con un attento studio?

- No
- Non applicabile (qualora non sia in progettazione la piantumazione di nuovi vigneti)
- Sì

L'azienda per la selezione di aree da destinare a vigneti:

- opera una scelta accurata dell'ambiente di coltivazione in caso di nuova introduzione;
- attuа i lavori di impianto considerando anche il loro contributo al mantenimento della struttura, favorendo un'elevata biodiversità della microflora e della microfauna del suolo ed una riduzione dei fenomeni di compattamento;
- definisce i lavori in funzione della tipologia del suolo, della giacitura, dei rischi di erosione e delle condizioni climatiche;
- evita aree acclivi e instabili, preserva i vigneti storici e privilegia superfici non boschive;
- ripristina, recupera, mantiene e salvaguardia i vigneti eroici o storici ovvero i vigneti situati in aree soggette a rischio di dissesto idrogeologico o aventi particolare pregio paesaggistico, storico e ambientale.

DESCRIZIONE INTERVENTO

Nel 2019 l'Azienda ha redatto ed eseguito il Progetto di Impianto di vigneto da iscrivere alla D.O.C.G. Alta Langa, con cui ha sottoposto a studio le aree destinate a vigneti.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Progetti tecnici
- Mappe catastali
- Cartografia
- Cartografia GIS
- Altro: **Relazione Progetto di Impianto di vigneto da iscrivere alla D.O.C.G. Alta Langa.**

✔ **REQUISITO 11:** *L'azienda protegge i corpi idrici da contaminazioni puntiformi?*

- No
- Non applicabile (qualora l'azienda non abbia vigneti di proprietà e/o in gestione)
- Sì

L'azienda:

- dispone la preparazione delle miscele e il lavaggio in aree non vulnerabili e lontane da zone sensibili all'inquinamento, che consentano la raccolta di sversamenti accidentali di prodotto;
- dispone di piazzole impermeabilizzate;
- realizza sistemi aziendali o interaziendali di trattamento fisico, chimico o biologico (es. biobed, eliosecc, biobac) autorizzati dalle Regioni e Province autonome.

DESCRIZIONE INTERVENTO

Sebbene l'azienda non abbia vigneti confinanti o vicini a corpi idrici superficiali, essa si affida a contoterzisti opportunamente formati e dotati di patentino per l'effettuazione dei trattamenti. L'Azienda è dotata di un modello di organizzazione e gestione 231 per assicurare comportamenti responsabili e rispettosi delle norme attinenti alla responsabilità di impresa; i principi della 231 vengono applicati anche ai collaboratori esterni e contoterzisti (per i quali è previsto una procedura); il sistema 231, attraverso l'organismo di controllo, monitora ed indirizza i rapporti con tutto l'organico aziendale ed i collaboratori, in un'ottica preventiva e di miglioramento continuo.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Mappe catastali
- Cartografia GIS
- Catastino aziendale
- Quaderno di campagna
- Dati amministrativi per contributi su misure agroambientali
- Fotografie o Immagini satellitari
- Altro: **Modello 231, procedure aziendali**

✔ **REQUISITO 12:** *L'azienda monitora e gestisce la produzione dei reflui della cantina?*

- No
- Non applicabile (qualora l'azienda non abbia cantina)
- Sì

L'azienda:

- predisporre un piano di controllo e campionamento del carico organico delle acque reflue di cantina in base ad una analisi del proprio contesto;
- dichiara che eventuali violazioni, oggetto di sanzione, sono state risolte;
- dispone di adeguati impianti di depurazione e/o vasche di accumulo;
- rende possibile il riutilizzo delle acque ad esempio per fini ecologici, solo dopo aver provveduto ad una accurata caratterizzazione degli effluenti così da poter determinare la dose più corretta di utilizzo.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'Azienda dispone di uno scarico in fognatura autorizzato ed effettua un'analisi annuale dei reflui. L'Azienda dispone di 2 vasche imhoff posizionate in serie collegate (tramite sistema di pompaggio) a n.2 vasche in cls da 100 hl ciascuna, per la raccolta dei reflui della cantina durante i periodi di massima affluenza (vendemmia). I reflui vengono smaltiti attraverso bottini (servizio esterno), previa caratterizzazione degli stessi per l'individuazione del codice CER.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Piano di controllo aziendale
- Risultati delle analisi
- Catastino aziendale
- Documenti riportanti norme amministrative
- Verbali di contravvenzione
- Altro: **Formulari, Fatture**

4.2 SEZIONE SOCIETÀ E CULTURA

✔ **REQUISITO 13:** L'azienda dispone di politiche, programmi o azioni volte a gestire gli impatti della sua attività sulla comunità locale?

- No
 Sì

L'azienda:

- mette a disposizione dei residenti un modulo, reperibile in azienda e/o on line e/o attraverso contatto telefonico, per raccogliere eventuali comunicazioni di problematiche, in ambito salute, sicurezza e gestione dei rapporti con il vicinato, correlate alla attività aziendale;
- mantiene un registro di tutte le comunicazioni (inclusi i reclami) e della loro gestione e degli eventuali incontri con la collettività;
- identifica l'esistenza di politiche/programmi/attività per la valutazione e gestione degli impatti delle attività aziendali sulla comunità locale;
- identifica iniziative, realizzate durante il periodo in analisi, di divulgazione, apertura dell'azienda per visite, tavoli specifici di confronto, comunicati a mezzo stampa (anche su social networks) ecc., riguardanti principalmente argomenti relativi a salute e sicurezza che coinvolgono la comunità locale. Le iniziative sono elencate in un documento.

DESCRIZIONE INTERVENTO

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Modulo reclami
 Elenco reclami e loro risoluzione
 Politiche e procedure dell'azienda
 Report agli stakeholder
 Programmi o iniziative rivolte alla comunità svolte nell'arco del periodo di riferimento
 Politiche dell'organizzazione
 Altro:

✔ **REQUISITO 14:** L'azienda verifica la conformità al CCNL dei contratti del personale che opera in azienda e identifica la modalità di reclutamento?

- No
- Non applicabile (qualora l'azienda non abbia dipendenti)
- Sì

L'azienda:

- verifica che il personale (compresi gli "stagionali") reclutato tramite agenzie interinali/ cooperative/ agenzie esterne nel periodo di riferimento, sia assunto con un contratto conforme al CCNL;
- definisce le modalità di reclutamento e le descrive in un regolamento aziendale (applicato anche da terzi cui il reclutamento è affidato), il regolamento reca informazioni riguardo i tempi e le fasi (se presenti) di selezione (non applicabile se l'azienda non conta più di 10 dipendenti nel periodo di riferimento);
- verifica inoltre che il personale stagionale assunto:
 - posseda il permesso di soggiorno nel caso di lavoratori stranieri;
 - posseda discreta conoscenza della lingua italiana.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'azienda è dotata di un sistema di gestione ex D.Lgs 231/01 costituito da un insieme di regole, procedure e modalità operative che definiscono il sistema organizzativo, di gestione e controllo interno; esso è esteso anche ai collaboratori.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Libro unico del lavoro
- Estrazioni da software di gestione delle risorse umane
- Evidenze fornite dagli enti terzi che reclutano il personale stagionale
- Altro: **Sistema 231**

✔ **REQUISITO 15:** *L'azienda calcola per tutti i suoi dipendenti/lavoratori l'indice di frequenza e l'indice di gravità degli infortuni sul lavoro e ne monitora l'andamento nel tempo?*

- No
- Non applicabile (qualora l'azienda non abbia dipendenti)
- Sì

L'azienda:

- calcola l'indice di frequenza degli infortuni;*
- calcola l'indice di gravità degli infortuni;*
- monitora l'andamento dell'indice di frequenza e di gravità degli infortuni negli anni, rivolgendo attenzione al miglioramento degli indici stessi ed individuando la tipologia di infortuni che si ripetono nel tempo per ridurne le cause e mitigarne i rischi.*

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'Azienda registra su un foglio elettronico i dati necessari per il calcolo degli indici di frequenza e gravità degli infortuni; nel biennio in analisi (2019-2020) non si sono riscontrati infortuni quindi il risultato per ambo gli indici è pari a 0.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Cartelle personali dei lavoratori*
- Libro presenze*
- Registro degli infortuni*
- Altro: **Foglio Excel***

✔ **REQUISITO 16:** *L'azienda monitora le ore di formazione erogate ai lavoratori?*

- No
- Non applicabile (qualora l'azienda non abbia dipendenti)
- Sì

L'azienda:

- calcola il totale delle ore di formazione erogate nel periodo di riferimento a favore dei lavoratori e le classifica come: cogenti (devono essere indicate le ore di formazione sull'uso e gestione dei fitofarmaci) e non cogenti;
- forma i lavoratori sui temi della sostenibilità trattati nel presente programma;
- calcola le ore di formazione erogate su temi inerenti la sostenibilità;
- forma i lavoratori neoassunti (anche con interventi di formazione tra pari), qualora non posseggano pregressa esperienza nel medesimo ruolo.

DESCRIZIONE INTERVENTO

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Programmi per la formazione e addestramento delle risorse umane
- Registro formazione
- Schede del personale
- Altro: **Attestati**

✔ **REQUISITO 17:** *L'azienda monitora nel tempo le condizioni contrattuali di tutto il personale dipendente?*

- No
- Non applicabile (qualora l'azienda non abbia dipendenti)
- Sì

L'azienda:

- possiede un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati, ivi compresi i parasubordinati, con indicazione del tipo di contratto applicato, della provenienza del lavoratore, genere, età, durata del contratto, durata del rapporto di lavoro e turnover;*
- calcola, qualora abbia più di 10 dipendenti, la percentuale di dipendenti per ciascuna funzione (dirigenti, quadri, impiegati e operai) per ognuna delle seguenti categorie di diversità (genere, classe di età – fino ai 30 anni, tra i 30 e i 50, più di 50 anni -, categorie protette) e ne monitora le variazioni ai fini di una migliore gestione della diversità.*

DESCRIZIONE INTERVENTO

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Libro unico del lavoro*
- Estrazioni da software di gestione delle risorse umane*
- Altro: **foglio excel***

✔ **REQUISITO 18:** L'azienda svolge attività di controllo e monitoraggio su uve e vino, al fine di valutare gli impatti sulla salute e sicurezza del consumatore?

No

Sì

L'azienda:

ha messo in atto una serie di attività di controllo e monitoraggio su uve e vino (tra cui le analisi multiresiduo per agrofarmaci sulle uve o sul vino e la determinazione della presenza di contaminanti di origine biologica nel vino come ocratossina e istamina);

possiede un piano d'azione scritto in cui sono programmate per ogni tipologia di analisi, le scadenze temporali in cui vengono effettuate tali attività di controllo.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'azienda effettua con continuità le analisi sui residui.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

Risultati delle analisi effettuate

Quaderno di campagna

Altro:

✔ **REQUISITO 19:** *L'azienda risolve eventuali non-conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti nella fase di post-vendita?*

No

Sì

L'azienda:

nel periodo di riferimento non ha ricevuto notifiche relative a casi di non-conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti nella fase di post-vendita;

identifica e descrive le modalità di risoluzione di eventuali notifiche relative a casi di non-conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti nella fase di post-vendita.

DESCRIZIONE INTERVENTO

Ad oggi non sono stati riscontrati casi di non conformità.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

Provvedimenti

Registro non conformità

Altri documenti di registrazione

*Altro: **HACCP, Foglio excel "non conformità post vendita.xls"***

- ✔ **REQUISITO 20:** L'azienda è attenta, nelle procedure di comunicazioni esterne, a evitare messaggi ingannevoli e/o fuorvianti?

- No
 Sì

L'azienda:

- applica una procedura di comunicazione esterna i cui contenuti sono basati su evidenze oggettive a supporto dei requisiti comunicati. Qualora l'azienda aderisca a regolamenti e/o protocolli e/o disciplinari volontari riguardanti l'attività pubblicitaria e l'etichettatura deve attenersi a quanto previsto dagli stessi;
- è consapevole dei rischi per la salute e sicurezza dovuti al consumo di alcol, e pertanto promuove, attraverso la sua attività di marketing, un consumo responsabile, aderisce a programmi nazionali, europei e/o internazionali a tal scopo, adotta un piano di comunicazione che non è rivolto ai più giovani e si pone a contrasto del binge drinking;
- nel periodo di riferimento non ha ricevuto notifiche relative a casi di non-conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti l'attività e l'etica pubblicitaria;
- identifica e descrive le modalità di risoluzione di eventuali notifiche relative a casi di non-conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti l'attività e l'etica pubblicitaria.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'azienda dispone di un Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del DLgs 231/2001 ed un insieme di protocolli, che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili.
L'azienda è attenta all'uso consapevole di alcol ed ha esposto nella sala degustazione e nel negozio un cartello finalizzato al bere consapevole.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

Strategia di comunicazione aziendale

- Strategia di comunicazione aziendale
 Sanzioni, provvedimenti
 Registro non conformità
 Altri documenti di registrazione
 Altro: **HACCP, Sito web, Codice Etico, Dlgs 231**

✔ **REQUISITO 21:** *L'azienda valorizza il territorio e il suo patrimonio enogastronomico e culturale?*

No

Sì

L'azienda realizza iniziative a sostegno di turismo, enoturismo, momenti di formazione con ricaduta sul territorio (esempi di riscontro possono essere programmi di eventi, registri presenze etc.)

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'Azienda accoglie annualmente gruppi delle scuole elementari e promuove eventi per gli ipovedenti. Inoltre attraverso la trasformazione boschiva contribuisce a una migliore fruibilità del territorio (rete di sentieri infrapoderali) da parte del turismo attento ai contesti legati all'offerta eno-gastronomica del territorio.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

Programma degli eventi

Registro presenze

Altro: **<https://www.facebook.com/enricoserafino1878>, Sito web**

4.3 SEZIONE ECONOMIA ED ETICA

✔ **REQUISITO 22:** L'azienda dispone di una politica e/o prassi volta alla valorizzazione economica delle risorse umane?

- No
- Non applicabile (qualora l'azienda non abbia assunto dipendenti a tempo indeterminato nel periodo di riferimento)

Sì

L'azienda:

- calcola, nel periodo di riferimento, il numero di dipendenti assunti a tempo indeterminato tra quelli impiegati a tempo determinato;
- riconosce particolari benefit ai lavoratori (sconti, bonus produttività, altro: specificare in descrizione...);
- mette in atto o partecipa ad iniziative volte al miglioramento del welfare aziendale.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'Azienda consegna ai dipendenti il buono pasto.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Software gestione del personale
- Politiche organizzative
- Prassi aziendali
- Contratti
- Altro: **Modello 231, foglio excel**

✔ **REQUISITO 23:** L'azienda definisce una politica di qualifica e gestione dei fornitori che tenga conto anche dei requisiti di sostenibilità?

No

Sì

L'azienda:

possiede un piano contenente i requisiti etico-sociali e ambientali di selezione dei fornitori e identifica la rispondenza a tali requisiti;

dichiara che più del 50% delle uve e dei vini eventualmente acquistati possiedono certificazione riconosciuta (biologico/SQNPI).

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'Azienda predilige l'acquisto da fornitori locali, da fornitori certificati FSC; pone particolare attenzione ai fornitori che utilizzano le materie prime riciclate come cartone vetro ecc.

L'acquisto di Uve, etichette, cartone e capsule sono da distributori locali.

L'Azienda ha in essere un modello di gestione 231 ed un Codice Etico, attraverso i quali gestiscono i rapporti con i fornitori in un ottica di trasparenza e sostenibilità.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

Prassi aziendali

Politiche aziendali

Contratti di fornitura

Procedure aziendali

Appalti di fornitura

Altro: **Modello 231, Fatture di acquisto**

✔ **REQUISITO 24:** *L'azienda trasformatrice e/o imbottigliatrice stipula con i fornitori di uve, mosti e vino sfuso contratti duraturi?*

- No
- Non applicabile (l'azienda non acquista uve, mosti o vino sfuso o li acquista solo saltuariamente e non con cadenza regolare)

Sì

L'azienda:

- identifica ed elenca i fornitori di uve, mosti e vino, indica i contratti in essere e la loro durata;
- scelto il fornitore(i), stipula con esso un contratto a lungo termine che include le modalità di definizione del prezzo di compravendita e precisa la durata del rapporto di fornitura.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'azienda seleziona fornitori di uve secondo una logica di qualità, prossimità e rapporti consolidati. Dispone di un elenco "storico" di fornitori per i quali redige annualmente schede di valutazione di prodotto, assegnando un punteggio. Monitora mensilmente i rapporti con i fornitori attraverso l'Organo di vigilanza previsto dal Modello 231 aziendale che ne definisce caratteristiche e reciproci impegni, in modo particolare per gli impegni verso la sostenibilità.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Elenco dei fornitori
- Contratti di fornitura
- Procedure aziendali
- Appalti di fornitura
- Altro: **Fatture di acquisto, foglio fornitori di uve, schede di valutazione, Modello 231**

✔ **REQUISITO 25:** *L'azienda provvede periodicamente alla revisione del sistema di tracciabilità e rintracciabilità, al fine di mantenere un elevato livello di efficacia?*

No

Sì

L'azienda:

definisce un protocollo di gestione delle procedure interne di tracciabilità e rintracciabilità al fine di identificare, per ogni lavorazione, la materia prima utilizzata e la sua provenienza;

procede ad una valutazione delle procedure messe in atto per l'individuazione dei fornitori/prodotto, cliente/prodotto consegnato;

fornisce ai suoi clienti la documentazione necessaria volta ad identificare le caratteristiche del prodotto venduto, l'origine delle materie prime utilizzate e le lavorazioni effettuate.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'Azienda, con l'ausilio di strumenti quali Manuale HACCP e Registro elettronico di cantina, garantisce la tracciabilità completa di tutti i prodotti e le materie prime.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

Procedure aziendali

Contratti di fornitura

Appalti di fornitura

Documenti prodotti dal fornitore

Altro: **Manuale HACCP, Registro elettronico di cantina**

✔ **REQUISITO 26:** *L'azienda trasformatrice e/o imbottigliatrice monitora la quantità di uve, vino e mosti acquistate a livello locale?*

- No
- Non applicabile (l'azienda non acquista uve o vino sfuso)
- Sì
- L'azienda calcola la percentuale in peso/volume di uve, mosti e vino acquistati in ambito locale rispetto al totale.

DESCRIZIONE INTERVENTO

Le uve acquistate sono interamente locali trattandosi di DOP e DOCG salvo rare eccezioni di quantità non rilevanti.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Contratti di fornitura
- Appalti di fornitura
- Altro: **Foglio Excel elenco fornitori, fatture di acquisto**

✔ **REQUISITO 27:** L'azienda contribuisce economicamente allo sviluppo della comunità locale?

No

Sì

L'azienda effettua attività ed investimenti (e ne tiene traccia) in servizi di pubblica utilità attraverso donazioni di prodotti/servizi e/o attività pro-bono e/o investimenti in infrastrutture (non riconducibili alla sua proprietà/gestione).

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'Azienda svolge attività Pro-bono a favore della comunità locale attraverso degustazioni gratuite con ipovedenti e feste locali per la proloco. L'Azienda raccoglie i disegni dei bambini venuti in visita alla cantina.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

Programmi

Altro: **Sito web**

🟢 **REQUISITO 28:** L'azienda promuove la riduzione dell'uso delle risorse e la loro valorizzazione nell'ottica dell'economia circolare?

- No
- Sì

L'azienda identifica:

- il materiale di scarto e/o sottoprodotti della propria attività riutilizzato (quantità e tipologia di riutilizzo);
- i materiali ecocompatibili adottati nella conduzione della sua attività (tipologia e quantità);
- partecipa ad iniziative/progetti volti allo sviluppo dell'Economia Circolare territoriale e nazionale.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'azienda, in un'ottica sostenibile, lavora attivamente per ridurre i consumi di acqua dovuti alla produzione. Per quanto riguarda la riduzione nell'utilizzo delle materie vergini, le bottiglie utilizzate sono prodotte con almeno il 65% di vetro riciclato, gli imballaggi con il 70% di carta riciclata e le etichette con il 100% di carta certificata FSC (Sistema di certificazione delle Foreste per la corretta gestione forestale). I tappi, infine, sono in sughero riciclabile al 100%. Anche nelle prassi quotidiane, l'azienda pone particolare attenzione al recupero e riutilizzo dei materiali: vengono utilizzati bicchierini del caffè in materiale biodegradabile che, dopo l' utilizzo, vengono risciacquati con poca acqua e gettati nell'apposito contenitore. L'azienda acquista acqua minerale solo in bottiglie di vetro per minimizzare la produzione di plastica.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

- Elenco dei materiali riutilizzati
- Elenco dei materiali ecocompatibili utilizzati
- Descrizione delle attività
- Eventuali documenti a supporto
- Altro: **HACCP, Bollette, Sito Web_sostenibilità**

✔ **REQUISITO 29:** *L'azienda definisce uno o più protocolli di lavorazione e li verifica periodicamente?*

No

Sì

L'azienda:

definisce dei protocolli organizzati per fasi e in base al proprio processo produttivo specifico, riassumendo le operazioni e definendo input e output della fase;

effettua una verifica finalizzata ad individuare le modalità operative che, a parità di garanzia dei requisiti qualitativi dei prodotti, minimizzino i consumi idrici e/o energetici e/o di utilizzo di coadiuvanti, additivi e nutrienti.

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'Azienda ha predisposto ed attua il Manuale HACCP; in esso ha implementato delle procedure per minimizzare i consumi idrici ed elettrici.

Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:

Protocollo di lavorazione

*Altro: **Manuale HACCP***

5. ANALISI DELL'INDICATORE TERRITORIO: RISULTATI, TABELLA RIEPILOGATIVA

5.1 SEZIONE PAESAGGIO E BIODIVERSITÀ

Al fine dell'ottenimento della valutazione VIVA, tutti i requisiti della sezione Biodiversità e Paesaggio (riepilogati, insieme ai risultati, in Tabella 1), devono essere soddisfatti, ove applicabili.

L'azienda Enrico Serafino srl ha compilato la scheda dichiarando quanto segue.

Tabella 1 Sintesi dei risultati della sezione Biodiversità e Paesaggio (Requisiti 1-12)

SEZIONE BIODIVERSITÀ E PAESAGGIO		Soddisfatto	NON soddisfatto	Non applicabile
REQUISITO 1	L'azienda identifica, caratterizza e gestisce le aree ad alto valore ecosistemico dal punto di vista fitosociologico e faunistico?	✓		
REQUISITO 2	L'azienda gestisce e protegge i boschi e le zone vegetate presenti sulla sua superficie?	✓		
REQUISITO 3	L'azienda destina parte della propria superficie a aree naturali non coltivate?	✓		
REQUISITO 4	L'azienda ha consapevolezza rispetto alle specie minacciate e protette?	✓		
REQUISITO 5	L'azienda mantiene l'inerbimento interfilare, nei bordi campo e strade?	✓		
REQUISITO 6	L'azienda protegge i corpi idrici, le zone boschive e le aree naturali tramite fasce tampone?	✓		
REQUISITO 7	L'azienda protegge e tutela l'insediamento di insetti pronubi (es. api) favorendo l'impollinazione entomofila?	✓		
REQUISITO 8	L'azienda ha consapevolezza del paesaggio in cui è inserita?	✓		
REQUISITO 9	Nella costruzione di nuovi edifici e stabili si valuta sempre l'impatto visivo che essi avranno sul paesaggio?			✓
REQUISITO 10	Le aree da destinare a vigneti sono definite con un attento studio?	✓		
REQUISITO 11	L'azienda protegge i corpi idrici da contaminazioni puntiformi?	✓		

REQUISITO 12 *L'azienda monitora e gestisce la produzione dei reflui della cantina?*



5.2 SEZIONE SOCIETÀ E CULTURA

Al fine dell'ottenimento della valutazione VIVA, tutti i requisiti della sezione Società e Cultura (riepilogati, insieme ai risultati, in Tabella 2), devono essere soddisfatti, ove applicabili.

L'azienda **Enrico Serafino srl** ha compilato la scheda dichiarando quanto segue.

Tabella 2 Sintesi dei risultati della sezione Società e Cultura (Requisiti 13-21)

SEZIONE SOCIETÀ E CULTURA		Soddisfatto	NON soddisfatto	Non applicabile
REQUISITO 13	L'azienda dispone di politiche, programmi o azioni volte a gestire gli impatti della sua attività sulla comunità locale?	✓		*
REQUISITO 14	L'azienda verifica la conformità al CCNL dei contratti del personale che opera in azienda e identifica la modalità di reclutamento?	✓		
REQUISITO 15	L'azienda calcola per tutti i suoi dipendenti/lavoratori l'indice di frequenza e l'indice di gravità degli infortuni sul lavoro e ne monitora l'andamento nel tempo?	✓		
REQUISITO 16	L'azienda monitora le ore di formazione erogate ai lavoratori?	✓		
REQUISITO 17	L'azienda monitora nel tempo le condizioni contrattuali di tutto il personale dipendente	✓		
REQUISITO 18	L'azienda svolge attività di controllo e monitoraggio su uve e vino, al fine di valutare gli impatti sulla salute e sicurezza del consumatore?	✓		*
REQUISITO 19	L'azienda risolve eventuali non-conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti nella fase di post-vendita?	✓		*
REQUISITO 20	L'azienda è attenta, nelle procedure di comunicazioni esterne, a evitare messaggi ingannevoli e/o fuorvianti?	✓		*
REQUISITO 21	L'azienda valorizza il territorio e il suo patrimonio enogastronomico e culturale?	✓		*

* Opzione non prevista

5.3 SEZIONE ECONOMIA ED ETICA

Al fine dell'ottenimento della valutazione VIVA, tutti i requisiti della sezione Economia ed Etica (riepilogati, insieme ai risultati, in Tabella 3), devono essere soddisfatti, ove applicabili.

L'azienda **Enrico Serafino srl** ha compilato la scheda dichiarando quanto segue.

Tabella 3 Sintesi dei risultati della Sezione Economia ed Etica (Requisiti 22-29)

SEZIONE ECONOMIA ED ETICA		Soddisfatto	NON soddisfatto	Non applicabile
REQUISITO 22	L'azienda dispone di una politica e/o prassi volta alla valorizzazione economica delle risorse umane?	✓		
REQUISITO 23	L'azienda definisce una politica di qualifica e gestione dei fornitori che tenga conto anche dei requisiti di sostenibilità?	✓		*
REQUISITO 24	L'azienda trasformatrice e/o imbottigliatrice stipula con i fornitori di uve, mosti e vino sfuso contratti duraturi?	✓		
REQUISITO 25	L'azienda provvede periodicamente alla revisione del sistema di tracciabilità e rintracciabilità, al fine di mantenere un elevato livello di efficacia?	✓		*
REQUISITO 26	L'azienda trasformatrice e/o imbottigliatrice monitora la quantità di uve, vino e mosti acquistate a livello locale?	✓		
REQUISITO 27	L'azienda contribuisce economicamente allo sviluppo della comunità locale?	✓		*
REQUISITO 28	L'azienda promuove la riduzione dell'uso delle risorse e la loro valorizzazione nell'ottica dell'economia circolare?	✓		*
REQUISITO 29	L'azienda definisce uno o più protocolli di lavorazione e li verifica periodicamente?	✓		*

* Opzione non prevista



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione
Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia

O P E R A



RESEARCH CENTER

OPERA - Centro di ricerca per lo sviluppo sostenibile in agricoltura dell'Università Cattolica del
Sacro Cuore

Logo Aziendale